



Crans-Montana

Informazione pubblica dei comuni di Crans-Montana, Lens e Icogne per la messa in consultazione di un nuovo regolamento per la riscossione delle imposte di soggiorno, in base a un sistema forfetario.

I 3 comuni di Crans-Montana (Crans-Montana, Icogne e Lens) si preparano a cambiare la modalità di riscossione delle imposte di soggiorno: intendono passare a un sistema forfetario, già posto in essere da tante altre località del Vallese, quali, per esempio, tutta la Val d'Anniviers, Verbier e la Valle di Bagnes, Anzère e Ovronnaz.

Questo progetto sarà sottoposto al voto delle 3 assemblee primarie, l'11 dicembre 2017. Dal 22 settembre 2017, il nuovo regolamento sarà sottoposto a pubblica consultazione che si protrarrà fino al 13 ottobre 2017, per consentire a tutti coloro che lo desiderano di presentare le proprie domande o esprimere il proprio parere.

Osservazioni e domande saranno trattate esclusivamente per iscritto o per e-mail, al seguente indirizzo:

Association des communes de Crans-Montana (ACCM)

Commission Economie et Tourisme

Route de la Moubra 66

3963 Crans-Montana

consultation@cransmontana.ch

La nuova imposta di soggiorno forfetaria: domande e risposte

1. Perché un nuovo regolamento?

La nuova legge sul turismo in Vallese consente ai comuni di modificare le modalità di riscossione delle imposte di soggiorno. I 3 comuni di Crans-Montana, Icogne e Lens hanno istituito un gruppo di lavoro che propone di passare a una riscossione basata su un sistema forfetario.

2. Quali sono le novità del sistema?

Per gli albergatori professionisti, il sistema attuale rimane identico. L'unica cosa che cambierà è l'importo dell'imposta di soggiorno, che passerà da 2,50 franchi a 3 franchi.

Si tratterà invece di un cambiamento notevole per tutti i proprietari di seconde case in uno dei 3 comuni. Si è voluto che il nuovo sistema proposto fosse il più semplice possibile. È più giusto, più egualitario, più semplice e, soprattutto, meno poliziesco, visto che saranno assoggettati tutti i proprietari di seconde case e non più soltanto quelli che erano già in regola.

3. A quanto ammonterà l'imposta di soggiorno?

L'imposta di soggiorno sarà di 3 franchi per adulto, al posto degli attuali 2,50 franchi. I bambini da 6 a 16 anni pagheranno il 50% dell'imposta. È prevista una serie di esenzioni (cfr. regolamento).

4. E come funzionerà l'imposta forfetaria?

Abbiamo pensato una griglia per il calcolo, sul modello già applicato altrove in Vallese. L'imposta forfetaria si baserà su una media di 50 pernottamenti annui a 3 franchi (150 franchi) moltiplicati per delle unità per nucleo familiare (UPM).

Per esempio, per un trilocale equivalente a 4 UPM, l'imposta forfetaria sarà di 600 franchi l'anno. Per 6 locali e oltre (10 UPM), ammonterà al massimo a 1.500 franchi.

Quest'imposta sostituisce l'imposta di soggiorno che i proprietari dovevano versare senza reale controllo e che portava, quindi, a innumerevoli casi di dispersione. Per coloro che la pagavano già, il cambiamento sarà di poco conto. Per gli altri, chiaramente sarà maggiore, ma vedranno la luce molti privilegi, tra cui il lancio di una carta vantaggi.

Da ultimo, i proprietari che affittano il proprio immobile possono incassare l'imposta di soggiorno e tenerla per sé. Tutti i dettagli sono riportati nella bozza di regolamento.

5. A quanto ammontano le stime di maggiore incasso e, soprattutto, per cosa verrà impiegato?

Il nuovo regolamento dovrebbe portare maggiori risorse finanziarie. È allo studio una simulazione.

I proventi dell'imposta di soggiorno devono essere impiegati nell'interesse dei soggetti tassati. Essi contribuiscono a finanziare i costi turistici, in particolare la gestione di un servizio di informazione e prenotazione, l'animazione locale, come pure la creazione e gestione di impianti turistici, culturali o sportivi.

Perciò, grande novità, nel 2018 sarà introdotta una carta vantaggi che garantirà la gratuità di tutti i mezzi di trasporto sull'intero territorio dei 3 comuni (inclusa la funicolare) e degli impianti di risalita dal 15 giugno al 15 ottobre. Con questa carta, sarà offerto anche uno sconto del 40% su tutta una serie di attività sportive e culturali il cui elenco è in fase di elaborazione.

Infine, stiamo studiando altri vantaggi su tutto l'anno.

6. Questo regolamento è pubblico?

Sì, è pubblico e in consultazione fino al 13 ottobre 2017. Lo trovate sul sito dei 3 comuni, dell'ACCM e di CMTC.

7. Come proseguirà questo processo?

I consigli comunali hanno previsto di prendere posizione su questo nuovo regolamento dopo la fase di consultazione, in linea di massima il 17 ottobre 2017. In seguito, si darà il via a una fase di comunicazione e informazione.

8. Quando si svolgerà la votazione?

Le 3 assemblee primarie si pronunceranno su questo nuovo regolamento l'11 dicembre 2017. In caso di accettazione, il nuovo regolamento entrerà in vigore il 1o gennaio 2018. Dovrà innanzitutto essere omologato dal Consiglio di Stato, prima che le fatture possano essere inviate ai contribuenti.